

20 ottobre 2009 14:18

ITALIA: Internet. I navigatori italiani, pochi e maschi



Appena piu' della meta' degli italiani si collega a Internet (52,6%) e, di questi, la maggior parte sono uomini. I piu' affezionati al web in assoluto sono politici, giornalisti e docenti universitari, ma sono in buona posizione anche le piccole e medie imprese.

A tracciare gli usi e i costumi degli italiani sul web e' la ricerca condotta dalla societa' Pragma per conto dell'Istituto di Informatica e Telematica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Iit-Cnr), i cui risultati sono presentati a Roma. L'indagine si basa su oltre 2.000 interviste condotte fra popolazione, aziende e opinion leader (giornalisti, parlamentari, esponenti del mondo universitario e della cultura). Per il campione relativo alla popolazione, la penetrazione di Internet va meglio tra gli uomini e inoltre fra i piu' giovani e i piu' scolarizzati. Le aziende sono meglio collocate, con il 66,8% del campione che usa la Rete; la percentuale sale fino al 93% nelle imprese con piu' di cinque addetti, al Nord Italia e tra gli operatori del settore immobiliare. Benissimo gli opinion leader, il 98,7% dei quali si informa e scambia informazioni sul web quotidianamente.

Secondo l'indagine, inoltre, il dominio web piu' noto sarebbe '.it', la cui conoscenza globale supera il 99% degli utenti del web in Italia. Bene anche il '.com', conosciuto dall'87,3% delle aziende. Non ha ancora sfondato, infine, la posta elettronica personalizzata: la possiede solo la meta' delle imprese e appena l'1,4% dei cittadini.